



La ginecologia mondiale a Cape Town

Al centro i diritti della donna

Dal 4 al 9 ottobre scorso si è svolto a Città del Capo il diciannovesimo congresso della Federazione internazionale di Ginecologia e Ostetricia (Figo), che ha visto l'egiziano Gamal Serour eletto alla guida della Federazione internazionale.

Nella sei giorni di lavori – su cui il bollettino *Sigonews* vi ha mantenuti aggiornati - sono state sviscerate e approfondite in decine e decine di sessioni le principali tematiche legate alla nostra attività quotidiana. Temi scientifici, ma anche culturali, antropologici uniti da un unico *fil rouge*: il rispetto della donna, dei suoi diritti in tema di garanzia di salute, di lotta alle pratiche più aberranti ancora

presenti in alcuni Paesi (come l'infibulazione), la tutela della fertilità e della maternità, ma anche definizione delle migliori politiche per una contraccezione responsabile e per una menopausa serena. In queste pagine vogliamo ripercorrere, attraverso le immagini e le parole dei principali protagonisti, i momenti più significativi di questo appuntamento che rappresenta la massima assise mondiale per i ginecologi, e che, ricordiamolo, oggi assume per l'Italia una valenza particolare in quanto ne ospiterà la prossima edizione a Roma nel 2012.

Di seguito: il discorso inaugurale del neo presidente Figo Gamal

Serour e una sua intervista sulla lotta alle Mgf, di cui è uno dei massimi esperti mondiali, un'intervista al presidente della Sigo Giorgio Vittori, alcune dichiarazioni della presidentessa uscente Figo Dorothy Shaw, una sintesi dell'intervento di Nkosazana Dlamini Zuma, Ministro degli Affari esteri sudafricano, il messaggio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il saluto del sindaco di Roma Gianni Alemanno. Ed infine un flash sulla cerimonia ufficiale all'Ambasciata italiana dove è stato sancito l'impegno formale del governo a fianco della Sigo per una valorizzazione delle tematiche femminili.